



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N 22 del registro DATA 25 giugno 2021	Oggetto:	Patrick George Zaky, iniziative del Comune di Rocca di Papa in merito alla garanzia del diritto costituzionalmente garantito della Libertà;
--	----------	---

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 17,25 e seguenti in videoconferenza come da decreto n. 1 del Presidente del Consiglio Comunale e ss.mm. e ii. si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI	X	
4.	IDA ACCIARI	X		13.	CINZIA BOTTI		X
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE		X
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI		X
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	14
Assenti n.	3

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i) il Segretario Generale Dott. Mauro Andreone

Nominati scrutatori i signori: Enzo Labasi, Matteo Orsolini, Elisa Pucci

La seduta è PUBBLICA

(sono presenti 14 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assente Botti, Croce e Zitelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il sesto punto all'ordine del giorno "Patrick George Zaky, iniziative del Comune di Rocca di Papa in merito alla garanzia del diritto costituzionalmente garantito della Libertà;" e chiede al Sindaco se è sua intenzione rinviare il punto

Risponde il Sindaco affermando che lei è favorevole a qualsiasi decisione venga presa dal Consiglio

Prende la parola il Consigliere Silvestrini il quale ritenendo che l'art 9 non sia interpretabile chiede che il punto venga posticipato ma non per il contenuto dello stesso ma per il metodo applicato che si ripete spesso anche sull'invio dei documenti.

Prende la parola il Consigliere Trinca che si dice d'accordo con il Sindaco sul rinvio

Interviene il Consigliere Labasi che si dice favorevole al rinvio di entrambi i punti

Risponde il Consigliere Silvestrini che entrando nel merito di quanto è accaduto tiene a precisare che il punto sei non è stato discusso durante la riunione dei capigruppo mentre il punto sette si

Ritiene quindi che siano due situazioni e due atti differenti il primo è una deliberazione l'altro è una mozione che andava discussa entro trenta giorni dalla presentazione. Ritiene fuori luogo la proposta

Prende la parola il Sindaco per far notare che sarebbe strano trattarne uno sì e l'altro rimandarlo al prossimo consiglio comunale visto che si parla della stessa cosa. Chiede ai Consiglieri di esprimersi con votazione palese

Risponde il Consigliere Silvestrini che non vede la necessità di votarli insieme partendo anche dal fatto che la mozione andava trattata entro 30 giorni dalla presentazione

Riprende la parola il sindaco che manifesta l'importanza della deliberazione presentata su Zaki e sperava in un voto favorevole unanime alla sua approvazione

Risponde il Consigliere Silvestrini ribadendo la sua posizione

Interviene l'Assessore De Santis chiedendo al Segretario di ricercare su un tema così importante un clima di unità, ritenendo importante che il consiglio stesso dia una interpretazione univoca sull'argomento e affronti entrambi i punti o che gli stessi vengano rimandati.

Interviene il Presidente del Consiglio affermando che se non si raggiunge un compromesso si passerà alla votazione, si rivolge poi al Consigliere Silvestrini chiedendo di decidere visto che è stato il suo gruppo a presentare la mozione

Interviene il Consigliere Pucci affermando che non si può demandare la decisione ad un Consigliere e che come Presidente del Consiglio Comunale dovrebbe tutelare il rispetto del regolamento, se il punto non è stato discusso nella riunione dei capigruppo quindi c'è una

palese violazione dell'art. 9 del Regolamento non può essere discusso e non può essere paragonato al punto sette che ha avuto un iter corretto

Risponde il Presidente del Consiglio affermando che è possibile da regolamento inserire un altro punto all'ordine del giorno entro le 24 ore precedenti al consiglio anche se non presentato nella riunione dei Capigruppo. Chiede a tutti i presenti di esprimere un parere in merito

Risponde il Consigliere Silvestrini che rimanda la decisione al Presidente del Consiglio Comunale

Risponde il Presidente del Consiglio che arrivati a questo punto ritiene opportuno far votare sia il punto sei che il sette reputandoli entrambi ammissibili

Prende la parola l'Assessore De Santis che illustra il punto. Si tratta di un punto importante che dovrebbe unire tutto il Consiglio Comunale visto l'argomento trattato, prosegue riassumendo la storia di Patrick Zaki. Si chiede con questa deliberazione al Consiglio Comunale di esprimersi su un tema molto importante affinché vengano tutelati i diritti sanciti dalla costituzione.

Interviene il Consigliere Silvestrini che ribadisce la sua posizione in merito

Risponde l'Assessore De Santis che sottolineando il lungo periodo di detenzione di Zaki e la necessità impellente di porre in essere azioni che vadano a tutelare la sua persona, chiedere di rimandare il punto per un cavillo burocratico non gli sembra opportuno

Risponde il Consigliere Silvestrini affermando di non avere chiesto di rimandare il punto ha semplicemente segnalato una perplessità sulla modalità di presentazione

Interviene l'assessore De Santis affermando che il tema è stato ampiamente trattato nella riunione dei Capigruppo anche se relativo alla mozione

Risponde il Consigliere Silvestrini che un conto parlare dell'argomento e un conto essere a conoscenza di quello che viene deliberato. Ribadisce che la decisione la deve prendere il Presidente del Consiglio Comunale

Risponde il Presidente affermando di volerla portare in votazione

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 133 del 16.12.2020;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 5 del 28 aprile 2021;

Visto il BILANCIO di previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 6 del 28 aprile 2021

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale invita il Consiglio ad esprimersi con votazione per appello nominale e passa la parola al Segretario Generale

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni				X
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini				X
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni				X
Botti				X
Croce				X
Silvestrini	X			
Pucci	X			
Zitelli				X
	11			6

a seguito della votazione sopra riportata così come proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Si passa al settimo punto all'ordine del giorno

Gli interventi integrali sono riportati nel verbale integrale della seduta pubblicato (https://youtu.be/6J_EfwSmsBQ) ai sensi dell'art. 15 ultimo capoverso del decreto del presidente del consiglio adottato in data 28/10/2020 ed integrato in data 24/11/2020.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

organo politico proponente SINDACO	DATA 22.6.2021	SERVIZI INTERESSATI SETTORE SOCIALE / TUTTI I SETTORI
OGGETTO: Patrick George Zaki. Iniziative del Comune di Rocca di Papa in merito alla garanzia del diritto costituzionalmente garantito della LIBERTA' e dei diritti umani in generale		
Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita: <i>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i> <i>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i> <i>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i> <i>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i>		
Il Responsabile del Settore	Considerato trattasi di direttiva ed indirizzo politico non viene richiesto il parere tecnico	
Il Responsabile del Settore Bilancio	Si attesta che il parere non è dovuto in quanto la proposta di deliberazione rientra nelle direttive e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente	
MEMBRI DEL CONSIGLIO		
	Presenti	Assenti
ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE		
1.	VERONICA CIMINO - SINDACO	
2.	VERONICA CETRONI	
3.	ANNARITA RUFINI	
4.	IDA ACCLARI	
5.	MATTEO ORSOLINI	
6.	TANIA FONDI	
7.	PAOLA TRINCA	
8.	BRUNO FONDI	
9.	MARCO CARACCI	
10.	ENZO LABASI	
11.	LINDA SERAFINI	
12.	MASSIMILIANO CALCAGNI	
13.	CINZIA BOTTI	
14.	ANDREA CROCE	
15.	GLORIA SILVESTRINI	
16.	ELISA PUCCI	
17.	TANIA ZITELLI	

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale su proposta del Sindaco Veronica Cimino.

Premesso che:

- Patrick Zaky è un ragazzo egiziano di 27 anni, attivista e studente. Nel settembre del 2019 si era trasferito in Italia per frequentare un master internazionale in Studi di Genere presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Lavorava, inoltre, come ricercatore per i diritti umani e di genere all'EIPR – Egyptian Initiative for Personal Rights, un'organizzazione egiziana che dal 2002 si impegna per rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali in Egitto;
- Lo scorso febbraio faceva ritorno per qualche giorno in Egitto dalla sua famiglia e dai suoi amici. Il 7 febbraio, tuttavia, non appena atterrato all'aeroporto del Cairo veniva arrestato in assenza di apparenti motivi, trattenuto per 24 ore senza che ne fosse data notizia ai familiari, interrogato ed infine incriminato. L'accusa è quella di "istigazione al rovesciamento del governo e della Costituzione" per aver pubblicato notizie false con l'intento di disturbare la pace sociale, per aver incitato proteste contro l'autorità pubblica, per aver utilizzato i social network per minare l'ordine sociale e la sicurezza pubblica e per aver istigato alla violenza ed al terrorismo;
- Successivamente al suo arresto veniva trasferito a Mansoura e poco dopo nel carcere di Tora, dove si trova tutt'ora in stato di custodia cautelare. Durante tale periodo – riferiscono i legali del giovane e l'EIPR – Patrick Zaky sarebbe stato minacciato, picchiato, torturato e sottoposto all'elettroshock. Dal 7 febbraio sono trascorsi oltre quattro mesi e Patrick Zaky si trova ancora privato della propria libertà personale;
- L'Amministrazione Comunale è fermamente convinta che in questo momento a Patrick George Zaky e a tutti coloro che lottano per i diritti umani e di genere possa giovare una ferma e concreta presa di posizione da rappresentare nelle opportune sedi per dissentire circa la coercizione del diritto costituzionalmente garantito della libertà fisica e d'espressione;
- per l'Amministrazione comunale è doveroso, nonché significativo, sottoporre alle Autorità del Ministero competente, unendosi alle Amministrazioni e a tutte le associazioni che si sono già espresse, la presente deliberazione quale espressione manifesta della difesa dei diritti politici, individuali e della libertà di pensiero e di espressione;
- le vicissitudini di Patrick Zaki, riportano alla mente di ogni cittadino rocchigiano la storia di Leonida Montanari, nato nel 1800, studente della chirurgia prima a Bologna, poi a Roma e, una volta laureatosi, trasferitosi a Rocca di Papa per esercitare la professione medica. Montanari era ispirato da nobili ideali. Nel 1825 fu accusato dalle autorità papaline di un attentato inesistente. Anche allora Nessuna prova era stata raccolta contro Montanari. Eppure, in nome del Papa Re, fu allestito un tribunale speciale che aveva il compito di condannare il sospettato, senza dargli alcuna possibilità di difendersi. La sentenza fu dichiarata inappellabile e veniva altresì ordinato il segreto per i verbali delle discussioni, i voti e i risultati. Il Montanari, nella propria deposizione (non riportata integralmente negli atti processuali) si dichiarò estraneo tanto ai fatti del 4 giugno 1825 quanto alla militanza nella Carboneria, ma i giudici emisero una vergognosa sentenza alla pena capitale, basata unicamente sulla parola di un delatore;
- È ferma intenzione dell'Amministrazione Comunale di Rocca di Papa unirsi alla spinta che ovunque in Italia ha portato molti Comuni ad attivarsi per chiedere formalmente l'immediata liberazione di Patrick George Zaki, unendosi alle petizioni sostenute da molte associazioni per il riconoscimento della cittadinanza italiana, come chiesto già dalla consulta degli studenti dell'Emilia-Romagna, alla cui comunità Zaki appartiene e dai parlamentari italiani attraverso una recente mozione sostenuta dalla quasi totalità dei Gruppi parlamentari.
- L'Amministrazione Comunale vuole aderire alla suddetta mozione ritenendo che la stessa possa contribuire a salvare la vita di Zaki e anche a dimostrare che per l'Italia lo Stato di

diritto è una frontiera irrinunciabile, non derogabile alla base di ogni azione contro ogni discriminazione, contro ogni totalitarismo, contro ogni violazione dei diritti umani e dei diritti civili, contro ogni indifferenza;

- L'amministrazione comunale, con l'approvazione del presente atto, si unisce alla mozione con la quale è stato recentemente chiesto al Governo di impegnarsi per farsi promotore, presso la Presidenza della Repubblica, dell'emanazione di un decreto di concessione della cittadinanza italiana a Patrick Zaki, non solo come valore simbolico, ma come base per perseguire l'obiettivo della libertà per Patrick Zaki;
- Anche l'Amministrazione Comunale di Rocca di Papa è fermamente convinta che il riconoscimento della cittadinanza italiana aumenterebbe la pressione diplomatica per impegnare ancora di più il Governo Italiano a compiere ulteriori passi concreti al fine di arrivare a una risoluzione pacifica della questione e alla liberazione di Patrick;

Visto il D.Lgs, n. 267/2000 e smi;

Visto lo statuto comunale

Vista la legge 11 agosto 1921

Considerato che sul presente atto di indirizzo non vengono acquisiti i pareri ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

Dopo ampia e approfondita discussione,

il Consiglio comunale aderisce all'iniziativa proposta dal Sindaco e con votazione dal seguente esito.....

DELIBERA

- 1) Di voler sollecitare ufficialmente il Governo affinché, per le ragioni descritte in premessa,
 - a. vengano intraprese tempestivamente tutte le iniziative presso le autorità egiziane per sollecitare l'immediata liberazione di Patrick Zaki, invocando l'utilizzo degli strumenti previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1984 contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;
 - b. vengano attivate le pratiche per il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick George Zaki, in modo tale che lo stesso possa contare su un sistema compiuto di garanzie, ovvero l'effettività dei diritti umani e le garanzie di libertà ancorate alla nostra Costituzione, che si fonda sul diritto di libertà e sul diritto di opinione, come diritto sacrosanto all'inviolabilità della persona, che può essere limitata soltanto in virtù di provvedimenti giudiziari in un sistema di garanzie motivate, trasparenti, impugnabili.
- 2) Di dare mandato al responsabile del settore Socio Culturale, d'intesa con l'assessore e il consigliere delegato all'Istruzione, affinché venga organizzato un incontro con gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Rocca di Papa sensibilizzando gli alunni ai valori della Costituzione della Repubblica Italiana, anche correlati alla storia di Rocca di Papa che ha ospitato Leonida Montanari e alla storia di Patrick Zaki.
- 3) Copia del presente deliberato dovrà essere trasmessa a tutti i Responsabili dei Settori/Servizi del Comune interessati con invito specifico all'ufficio segreteria affinché la inoltri presso i competenti uffici del Governo e all'attenzione del Presidente della Repubblica.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Bruno Fondi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 29/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi. incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 29/07/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 29/07/2021

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

Copia